



Delibera della Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA GENERALE POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- d. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- e. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- f. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

PREMESSO, altresì, che

- a. ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. la Giunta regionale è articolata in Dipartimenti che, in particolare, danno attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolgono tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle direzioni generali; curano la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani, dei programmi, adottano e assicurano l'attuazione delle attività in capo alle direzioni generali, formulano, nell'ambito delle materie di competenza del Dipartimento, le proprie proposte per la emanazione delle direttive generali, concorrendo ad assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa e di quella definita dall'organo politico;
- b. la Regione Campania ha inteso rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità dei progetti, attraverso una adeguata governance della politica di Programmazione unitaria regionale che, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente e per ciò che concerne l'indirizzo politico all'Assessore ai Fondi Europei;
- c. il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, in raccordo con gli Organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi SIE e delle risorse nazionali incardinati nelle due Autorità di Gestione FESR e FSE svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa;
- d. l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 svolge il compito di gestione e controllo del programma nel rispetto dei principi e della disciplina dettata dai regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

DATO ATTO

- a. che il programma di governo regionale e, in particolare, il Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 30 novembre 2015, definiscono obiettivi e politiche finalizzate al rilancio e allo sviluppo della Campania;

- b. che il PO Fondo Sociale Europeo della Campania 2014/2020, in linea con la Programmazione regionale, concorre al raggiungimento dei citati obiettivi e, in particolare, consente di:
- mettere in campo tutte le azioni e le iniziative finalizzate a migliorare l'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale allo scopo di ridurre la povertà, l'esclusione sociale e promuovere l'innovazione sociale, aumentare e qualificare i servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia, nonché ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo e potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali;
 - attivare tutte le misure, nell'ambito della politica attiva, anche tramite incentivi per le nuove assunzioni, finalizzate a favorire l'occupazione in una logica di approccio integrato e di pari opportunità, con la dovuta attenzione ai settori produttivi più significativi e, in particolare, a quelli dell'ambiente, del turismo e dell'energia;
 - fronteggiare le criticità presenti nelle aree di crisi industriale;
 - fornire risposte alla condizione giovanile riconoscendo l'autonomia dei giovani e puntando su azioni volte ad evitare ogni forma di erosione del capitale umano e valorizzazione delle capacità attraverso interventi multidimensionali con un approccio integrato alla rigenerazione urbana;
 - migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, favorendo l'apprendimento permanente e la mobilità e incoraggiando innovazione, creatività e imprenditorialità, nonché sostenere l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;
 - favorire la sicurezza e la legalità, anche promuovendo percorsi di economia sociale e azioni volte al contrasto ai fenomeni estorsivi e di usura, allo scopo di diffondere la cultura della legalità;
 - attivare misure volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance;

CONSIDERATO

- a. che in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono in maniera integrata al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POR FSE, risulta necessario assicurare il coordinamento delle attività per mantenere integra l'efficacia delle politiche;
- b. che, sulla base dell'assetto organizzativo di cui si è dotata la Giunta Regionale, i Dipartimenti, quali centri di raccordo funzionale con gli altri organi amministrativi regionali, di concerto con la Programmazione Unitaria e delle direttive politiche dell'Assessore ai Fondi europei, hanno il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO altresì

- a. che risulta necessario fornire una dettagliata articolazione per singolo Asse del POR FSE Campania 2014/2020, nel rispetto dell'assetto programmatico contenuto nel documento approvato dalla Commissione Europea che, anche ai fini di semplificazione, riporti l'elencazione delle priorità, dei risultati attesi, degli obiettivi specifici, delle azioni associate a ciascun obiettivo e della relativa quantificazione economica a livello di obiettivo tematico, sulla base degli indicatori di realizzazione e di risultato pure assentiti dalla Commissione Europea;
- b. che le Azioni individuate all'interno del Programma contribuiscono alle politiche che la Giunta regionale intende mettere in campo e concorrono, anche in maniera integrata, alla realizzazione di misure multidisciplinari che, coinvolgendo più materie, ne potenziano l'impatto sul territorio;
- c. che il POR FSE prevede lo Sviluppo di Strategie trasversali territoriali, attraverso strumenti di programmazione integrati per lo Sviluppo urbano, per lo Sviluppo rurale e per le Aree interne; e che gli stessi obiettivi tematici, trovano una declinazione alternativa seguendo un approccio integrato, interdisciplinare degli interventi;

PRESO ATTO

- a. che ai fini dell'attuazione del POR Campania FSE 2014/2020 occorre procedere alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo;
- b. che occorre demandare all'Autorità di Gestione del Programma in argomento, incardinata nella Direzione Generale 5101, il compito di procedere entro 30 giorni alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo da sottoporre alla validazione degli organismi di controllo;

RITENUTO

- a. di dover demandare ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- b. di dover dare atto dell'allegato prospetto A) contenente la dettagliata articolazione del POR Campania FSE 2014/2020, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta regionale n. 388 del 2 settembre 2015, quale riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi indicati in narrativa e le finalità del Programma stesso;
- c. di dover precisare che le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, concorrendo, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuando il programma con un approccio modulare rispetto agli obiettivi prefissati come riportati in narrativa, devono tener conto della Strategia di Sviluppo urbano, dello Sviluppo Rurale e della Strategia delle Aree interne;
- d. di dover dare atto che le iniziative che coinvolgono più materie dovranno essere promosse d'intesa tra i diversi Assessorati coinvolti adeguatamente supportati dagli uffici dipartimentali interessati per materia;
- e. di dover demandare all'Autorità di Gestione del Programma in argomento, incardinata nella Direzione Generale 5101, il compito di procedere entro 30 giorni alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo da sottoporre alla validazione degli organismi di controllo;
- f. di dover stabilire che la Giunta Regionale programmi le iniziative afferenti al POR Campania FSE 2014/2020 individuando le singole azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e il relativo impegno finanziario, nonché indicando alle strutture amministrative preposte all'attuazione il relativo cronoprogramma di spesa, tanto allo scopo di consentire il rispetto della *Performance* del programma sulla base degli indicatori di realizzazione e di risultato inseriti nel medesimo e riportati nell'allegata scheda B), quantificati in ragione del dettaglio di cui al citato allegato A;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- d. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- e. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- f. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- g. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 11788 del 22/04/2016;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di demandare ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
2. di dare atto dell'allegato prospetto A) contenente la dettagliata articolazione del POR Campania FSE 2014/2020, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta regionale n. 388 del 2 settembre 2015, quale riferimento per la attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi indicati in narrativa e le finalità del Programma stesso;
3. di precisare che le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, concorrendo, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuando il programma con un approccio modulare rispetto agli obiettivi prefissati come riportati in narrativa, devono tener conto della Strategia di Sviluppo urbano, dello Sviluppo Rurale e della Strategia delle Aree interne;
4. di dare atto che le iniziative che coinvolgono più materie dovranno essere promosse d'intesa tra i diversi Assessorati coinvolti adeguatamente supportati dagli uffici dipartimentali interessati per materia;
5. di demandare all'Autorità di Gestione del Programma in argomento, incardinata nella Direzione Generale 5101, il compito di procedere entro 30 giorni alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo da sottoporre alla validazione degli organismi di controllo;
6. di stabilire che la Giunta Regionale programmi le iniziative afferenti al POR Campania FSE 2014/2020 individuando le singole azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e il relativo impegno finanziario, nonché indicando alle strutture amministrative preposte all'attuazione il relativo cronoprogramma di spesa, tanto allo scopo di consentire il rispetto della *Performance* del Programma sulla base degli indicatori di realizzazione e di risultato inseriti nel medesimo e riportati nell'allegato B), quantificati in ragione del dettaglio di cui al citato allegato A;
7. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, all'AdG FSE, alle Direzioni Generali, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.